



Procura della Repubblica
Presso il Tribunale ordinario di Milano



ORDINE DEGLI
AVVOCATI DI MILANO



Tribunale ordinario di Milano

PROTOCOLLO D'INTESA

Visto l'art. 221, comma 11, del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77, che ha previsto che il deposito telematico delle memorie, documenti, richieste e istanze indicate dall'art. 415-bis, comma 3, c.p.p. da parte dei difensori;
Visto l'art. 24, comma 1, del Decreto Legge 28 ottobre 2020, n. 137, convertito con modificazioni dalla Legge 18 dicembre 2020, n. 176, che ha previsto che il deposito telematico degli atti di cui sopra - e di ulteriori atti specificamente indicati in apposito Decreto del Ministero della giustizia - avvenga tramite portale del processo penale telematico;
letto il Decreto del Ministero della Giustizia del 13.1.2021, con il quale si è previsto il deposito esclusivamente mediante il portale di cui sopra dell'istanza di opposizione all'archiviazione ex art. 410 c.p.p., della denuncia, della querela e della relativa procura speciale, della nomina del difensore e della rinuncia o revoca del mandato;
considerato che il deposito degli atti mediante portale del processo penale telematico (di seguito *breviter* "portale") richiede da parte degli uffici della Procura della Repubblica l'accettazione della nomina prima dell'automatico inserimento da parte del sistema a TIAP, ma che il sistema non prevede che venga generato alcun *alert* dell'avvenuto deposito della nomina né per il P.M. né per il Gip;
rilevato che tale modalità di deposito delle nomine, revoche e rinunce al mandato da parte dei difensori appare poco compatibile con la fase della convalida dell'arresto e del fermo, stante la presenza di termini tassativi *ad horas* e la necessità di individuare con certezza il difensore cui notificare l'avviso di fissazione dell'interrogatorio di convalida;
considerato che - almeno fintanto che il Ministero della Giustizia non preveda la possibilità di depositare tali atti mediante il portale del processo penale telematico direttamente innanzi all'A.G. precedente - deve ritenersi più idoneo a tutelare il diritto di difesa dell'arrestato/fermato prevedere che le nomine, revoche e rinunce al mandato vengano anche depositate /trasmesse via Pec da parte dei difensori direttamente davanti all'A.G. che procede;

Tutto quanto sopra premesso si conviene quanto segue

1. I difensori degli imputati arrestati o fermati per i quali il Pubblico Ministero ha richiesto la convalida al Giudice per le indagini preliminari depositeranno le nomine, le revoche e le rinunce dell'incarico difensivo anche utilizzando l'indirizzo PEC in uso alla sezione GIP **depositoattipenali6.tribunale.milano@giustiziacert.it**, indicando espressamente nell'oggetto che si tratta di procedimento in fase di convalida o attraverso il deposito nella cancelleria GIP.
2. Il portale del processo penale telematico, nella fase di convalida dell'arresto o del fermo, può essere utilizzato per il deposito delle nomine, delle revoche e delle rinunce solo unitamente alla trasmissione della comunicazione a mezzo PEC di cui sopra o con il deposito in cancelleria.



3. Il presente protocollo sarà operativo a decorrere dal 26 febbraio 2021 e sino a quando non sarà operativo il portale del processo telematico anche per il Tribunale.
4. Le parti s'impegnano a curare la verifica del funzionamento del presente protocollo e ad apportare i cambiamenti che si renderanno necessari, anche in relazione ad eventuali modifiche normative e dei sistemi informatici in uso nell'ambito del processo penale telematico.
5. Il Tribunale e la Procura della Repubblica trasmetteranno il presente protocollo al Ministero della Giustizia, al Consiglio Superiore della Magistratura e a tutti i Giudici e Pubblici Ministeri e provvederanno alla pubblicazione sui rispettivi siti internet.
6. L'Ordine degli avvocati e la Camera penale si impegnano a dare la massima diffusione al presente protocollo, anche mediante pubblicazione sul sito internet.

Milano, 25 febbraio 2021

IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE

Dott. Roberto Bichi



IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA

Dott. Francesco Greco



IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI

Avv. Vincio Nardo


